

Repertorio n. 107.606

Raccolta n. 25.998

-----REPUBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di marzo.-----

-----21 marzo 2011-----

In Cesano Maderno, nel mio studio in via Nazionale dei Giovi n. 77/B.-----
Avanti a me dott. Giovanni Roncoroni, notaio in Cesano Maderno, iscritto presso il
Collegio Notarile di Milano, assistito dai testimoni a me noti ed idonei signori:-----

- RUFFINOTTI Pietro, nato a Milano il giorno 22 gennaio 1986, residente in Sere-
gno, via Filzi n. 73,-----

- FIGINI Antonia, nata a Como il giorno 31 agosto 1969, residente in Fino Morna-
sco, via Don Angelo Sassi n. 8,-----

sono presenti i signori:-----

- DANIEL Sergio nato a Monastier di Treviso il 24 febbraio 1952, il quale dichiara
di intervenire al presente atto non in proprio ma unicamente ed esclusivamente in
qualità di rappresentante del **Comune di Varedo** con sede in Varedo, via Vittorio
Emanuele II n. 1, codice fiscale 00841910151 in forza di verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 26 del 19 luglio 2010 e n. 125 del 2 novembre 2010,
verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 4 ottobre 2010 e verbale
di deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 20 dicembre 2010, e qui nella
sua qualità di rappresentante del fondatore della fondazione "La Versiera 1718"
con sede in Varedo, via Vittorio Emanuele II n. 1, codice fiscale 91122040156, co-
stituita con atto a mio rogito del 20 dicembre 2010, repertorio n. 106945/25499, re-
gistrato a Desio il 27 dicembre 2010 al n. 15051 Serie 1T e trascritto a Milano 2 il
31 dicembre 2010 ai nn. 162341/96717;-----

- BECCARELLI Angelo, nato a Desio il giorno 9 gennaio 1953, residente in Vare-
do, via Bainsizza n. 1,-----

codice fiscale dichiarato BCC NGL 53A09 D286L,-----

- DE SIMONE Andrea Edoardo, nato a Milano il giorno 3 giugno 1957, residente
in Varedo, via San Michele n. 4,4/A,-----

codice fiscale dichiarato DSM NRD 57H03 F205E,-----

- ALBUZZI Paolo, nato a Varedo il giorno 10 giugno 1939, residente in Varedo,
via Bellini n. 29,-----

codice fiscale dichiarato LBZ PLA 39H10 L677C,-----

i quali dichiarano di intervenire al presente atto non in proprio ma unicamente ed
esclusivamente in qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione della
Fondazione sopra citata, tali nominati con atto a mio rogito del 20 dicembre 2010,
repertorio n. 106945/25499, registrato a Desio il 27 dicembre 2010 al n. 15051 se-
rie 1T e trascritto a Milano 2 il 31 dicembre 2010 ai nn. 162341/96717.-----

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, alla presenza dei
testimoni, agendo nelle qualità di cui in premessa, a seguito dei rilievi sollevati dal-
la Regione Lombardia con nota prot. Al.2011.0020051 del 22 febbraio 2011 con la
quale vengono richieste alcune modifiche e integrazioni allo statuto al fine di perfe-
zionare l'iter del procedimento costitutivo dell'ente,-----

1. precisano che l'entità del fondo patrimoniale della Fondazione "La Versiera
1718" è precisamente costituita da:-----

a) euro 60.000 (sessantamila) che costituiscono il fondo di dotazione iniziale;-----

b) euro 40.000 (quarantamila) che costituiscono il fondo di gestione;-----

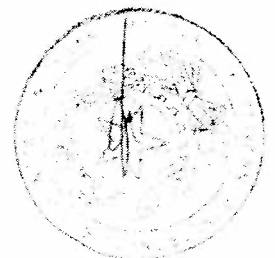
c) patrimonio immobiliare composto dalla piena proprietà degli immobili descritti
nell'atto costitutivo a mio rogito del 20 dicembre 2010, repertorio n. 106945/25499,
registrato a Desio il 27 dicembre 2010 al n. 15051 Serie 1T e trascritto a Milano 2

Registrato all'Ufficio
Territoriale di Desio

il 21/3/2011

Al N. 2852 S. 17

Con esatti E 213,00



il 31 dicembre 2010 ai nn. 162341/96717.-----

2. danno atto che lo statuto della fondazione è quello che si allega al presente atto sotto la lettera "A"-----

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, si convengono a carico del Fondatore.-----

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.-----

Richiesto io notaio ricevo il presente atto, scritto con sistema elettronico a mia cura da persona di mia fiducia, completato di mio pugno e da me letto, presente i testi, ai comparenti i quali a mia richiesta lo approvano e con me notaio e i testi lo sottoscrivono nei modi di legge alle ore otto e minuti trenta.-----

Consta di un foglio scritto per tre facciate sin qui.-----

Firmato

Sergio Daniel

Beccarelli Angelo

De Simone Andrea Edoardo

Paolo Albuzzi

Figini Antonia

Ruffinotti Pietro

Giovanni Roncoroni

ALLEGATO A ALL'ATTO

REP. 107606/25998

DEL DOTT. GIOVANNI BONCORONI

NOTAIO IN CANTÙ MADERNO

NUOVO STATUTO "LA VERSIERA 1718"

Articolo 1 – Denominazione , sede e durata

La fondazione " La Versiera 1718" (di seguito " Fondazione") ha sede legale in Varedo via Vittorio Emanuele II n. 1.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi operative.

La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2 – Scopo

La Fondazione non ha fine di lucro e persegue lo scopo di promuovere nel territorio della città di Varedo (provincia di Monza e Brianza) l'acquisizione , il recupero, il restauro, la conservazione e la gestione del patrimonio storico, civico ed ambientale rilevante per la città.

Articolo 3 – Attività istituzionali

Per il perseguimento dello scopo la Fondazione può:

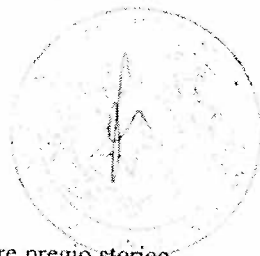
- acquisire, anche sotto forma di conferimenti pubblici e privati, edifici e patrimoni di particolare pregio storico, civico ed ambientale;
- ristrutturare , restaurare, conservare e gestire il patrimonio storico cittadino;
- promuovere i rapporti tra Enti Pubblici, università e mondo produttivo;
- organizzare attività di formazione e aggiornamento a favore di amministratori e dipendenti di enti pubblici e privati;
- organizzare iniziative di interesse culturale;
- promuovere la raccolta di fondi da destinare alle attività istituzionali.

La Fondazione può inoltre svolgere ogni altra attività utile al perseguimento dello scopo.

Essa opera sulla base di programmi annuali e pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Autore
Prof. ...
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]



Articolo 4 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo in dotazione iniziale la cui consistenza è fissata nell'atto costitutivo;
- dai beni immobili e mobili che a qualsiasi titolo pervengono alla Fondazione;
- dalle elargizioni e dai contributi versati da istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e da persone fisiche, con espressa destinazione a incremento del patrimonio.

Articolo 5 – Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività della Fondazione;
- dai contributi annuali versati dal Fondatore e dai partecipanti;
- dai contributi versati dai sostenitori;
- dalle elargizioni e dai contributi versati da istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali e da persone fisiche, che siano espressamente destinati a incremento del patrimonio.

Articolo 6 – Fondatori

Assume la qualifica di fondatore il Comune di Varedo. Il legale rappresentante partecipa alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione.

Articolo 7 – Partecipanti

Assumono la qualifica di Partecipanti i soggetti che, condividendo le finalità istituzionali della Fondazione, si impegnano a versare in via continuativa un contributo annuale al fondo di gestione, nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Partecipante è attribuita con delibera motivata dal Consiglio di Amministrazione.

I Partecipanti sono esclusi con delibera del Consiglio di Amministrazione in caso di:

h
P

- inadempimento degli obblighi assunti;
- condotta incompatibile con finalità della Fondazione;
- messa in liquidazione;
- dichiarazione di fallimento e apertura di procedure concorsuali.

I partecipanti possono recedere in ogni momento dalla Fondazione, fermo il dovere di adempiere alle obbligazioni assunte.

I Partecipanti che sono stati esclusi o che non hanno esercitato la facoltà di recesso non possono ripetere le erogazioni effettuate

Articolo 8 – Sostenitori

Sono cittadini Sostenitori i soggetti che versano una quota di sottoscrizione. La quota sarà una tantum e di importo libero non inferiore al minimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9 – Organi della Fondazione e uffici

Sono Organi della Fondazione:

amministrativi:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente che rappresenta il Consiglio di Amministrazione;

consultivi:

- il Comitato Scientifico;

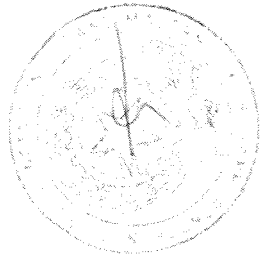
di controllo:

- il Revisore Unico.

Gli uffici della Fondazione sono coordinati dal Direttore della Fondazione

Articolo 10 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, nominati dal Fondatore



 Fifi - Sabona

 Pietro Buffonetti

 Giovanni

 Beaucl. Ingels

 Paolo Alessi

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione il fondatore procede all'individuazione dei componenti con l'assenso dei 4/5 dei capigruppo del Consiglio Comunale; alla terza riunione dei Capigruppo si procede con l'assenso della maggioranza e l'indicazione di un nominativo segnalato dalla minoranza.

I Consiglieri restano in carica tre anni e possono essere confermati per un massimo di due volte.

In caso di dimissioni e cessazione dalla carica, il Fondatore che aveva nominato il Consigliere cessato provvede alla sua sostituzione. Il nuovo nominato resta in carica fino alla scadenza del Consiglio.

Il compenso dei Consiglieri è determinato dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di legge.

Articolo 11 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è preposto all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio:

- a) elegge il presidente;
- b) nomina i componenti del Comitato scientifico e ne determina il compenso nei limiti di legge;
- c) nomina il Direttore e ne determina il compenso nei limiti di legge;
- d) adotta i regolamenti della Fondazione;
- e) attribuisce la qualifica di Partecipante;
- f) delibera l'esclusione dei Partecipanti;
- g) stabilisce il contributo annuale che i Fondatori e i Partecipanti versano al fondo di gestione;
- h) stabilisce la misura minima del contributo dei Sostenitori;
- i) approva i programmi annuali e pluriennali di attività e ne verifica l'attuazione;
- j) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- k) delibera l'accettazione di eredità, legati, donazioni e altre liberalità;
- l) delibera la costituzione di enti o l'acquisizione di partecipazioni che siano funzionali al perseguimento dello scopo della Fondazione;

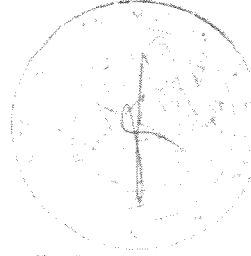
autorizza la stipulazione di convenzioni o accordi di collaborazione;

ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

autorizza le sedi operative;

approva le modifiche statutarie.

delibera in ordine all'estinzione della fondazione ed alla devoluzione del patrimonio residuo nelle forme previste dall'art. 18.



Articolo 12 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno, nonché tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno o quando la convocazione sia richiesta da almeno due Consiglieri. Il Consiglio è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento, dal consigliere più anziano d'età.

Le riunioni del Consiglio sono tenute presso la sede della Fondazione o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché del relativo ordine del giorno, è inviato, con qualunque mezzo scritto idoneo a comprovarne la ricezione, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza, l'avviso è inviato almeno tre giorni prima.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente o del consigliere che ne fa le veci.

Il Presidente e il Consiglio adottano a maggioranza dei componenti le delibere di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a),d),f), j),l) e p).

L'ordine del giorno delle riunioni è sottoscritto dal presidente o dal Consigliere che ne fa le veci e dal segretario amministrativo.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, senza diritto di voto, il Direttore, i componenti del Comitato scientifico e il Revisore Unico.

l'Ufficio di Desio

2011

S. IT

213,00



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Articolo 13 – Presidente

Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.

Resta in carica tre anni e comunque non oltre la scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto. Può essere confermato.

Ha la rappresentanza legale della Fondazione e può rilasciare procure.

Cura i rapporti con istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione

In caso di urgenza il Presidente può adottare provvedimenti nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione. Tali provvedimenti sono sottoposti a ratifica nella prima seduta del consiglio successiva alla loro adozione.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal consigliere da lui di volta in volta delegato o, in mancanza di delega, dal Consigliere più anziano di età.

Articolo 14 – Direttore

Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra persone in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza.

Resta in carica tre anni e comunque non oltre la scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere confermato.

Egli sovrintende alla gestione ordinaria della Fondazione e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio.

Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 15 – Comitato scientifico

Il comitato scientifico è composto da tre membri fino ad un massimo di cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Comitato scientifico sono scelti tra personalità eminenti nel campo di attività della fondazione.

Essi restano in carica tre anni e comunque non oltre la scadenza del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati. Possono essere confermati.

Esso esprime pareri su richiesta del consiglio di Amministrazione e del presidente della Fondazione e formula proposte.

I componenti del Comitato possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 – Revisore unico

E' nominato dal Fondatore tra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili.

Resta in carica tre anni e può essere confermato.

Il Revisore unico è organo di controllo contabile. Vigila sulla gestione economico-patrimoniale della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Il revisore unico può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Al Revisore unico verrà corrisposto un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo tariffa professionale vigente.

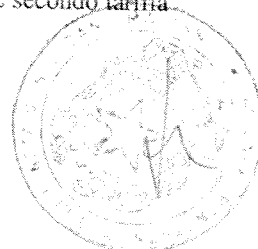
Articolo 17 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 31 dicembre il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, salvo che tale distribuzione sia imposta per legge.



Eventuali utili o avanzi di gestione, che non siano destinati a incremento del patrimonio, devono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Articolo 18 – Estinzione

La Fondazione si estingue per sopravvenuta impossibilità di raggiungere lo scopo o per insufficienza del patrimonio al perseguimento dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione indicherà l'Ente con finalità omogenee a cui devolvere il patrimonio.

Articolo 19 – Disposizioni transitorie

Per il primo triennio di attività della fondazione i titolari delle cariche sono indicati nell'atto costitutivo.

Per il primo triennio di attività il compenso dei consiglieri è indicato nell'atto costitutivo secondo le norme vigenti.

Per il primo triennio di attività il contributo dei fondatori al fondo di gestione è indicato nell'atto costitutivo.

Per il primo triennio la struttura gestionale farà riferimento agli organi gestionali del Comune di Varedo.

Articolo 20 – Disposizioni finali

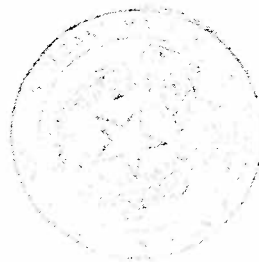
Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia

Federico
Dezza et Jagals
del presidente
Paolo Allura
Stefano Suter
Peter Ruffelt
gestore

Copia autentica conforme all'originale ed al suo allegato muniti delle prescritte firme, che si rilascia per gli usi consentiti.

Cesano Maderno,

21 maggio 2011



l'Ufficio
di Desio

2011

S. IT

213,00

